



ISTITUTO COMPRENSIVO 2 RAVARINO (MO)

Via Roma, 129 – 41017 RAVARINO (MO) - C.F. 94186540368
 C.M.: MOIC84900D - Tel. 059 800880 – 059 800881 Fax 059 800853 -
 E-mail: moic84900d@istruzione.it - sito: www.ic2ravarino.gov.it



Ravarino, 6 giugno 2017

Oggetto: Criteri per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo ai fini dell'assegnazione del Bonus

Il Comitato di Valutazione dei Docenti

Visto il decreto del Dirigente Scolastico di Istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19 con prot. n. 836/A.04.a del 14/03/2017;

Visto il D. Lgs. 297/94 T.U., art. 11, che definisce composizione e competenze del comitato di valutazione dei docenti e definisce i criteri per la definizione del merito, ripreso dalla L. 107/15;

Visto il DPR n.80 del 28 marzo 2013, Regolamento sul sistema di valutazione nazionale;

Vista la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014, Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015;

Vista la C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014, Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n.11 del 18 settembre 2014; Considerato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IC 2 Ravarino;

Vista la L. 107/2015 art. 1 co.129, Riforma del Sistema Nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e in particolare il comma 3 che legifera relativamente al Comitato di Valutazione, riprendendo l'art. 11 del D. Lgs. 297/94, in cui "individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità di insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché dalla collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale";

delibera

i criteri individuati per la valutazione dei docenti. Si precisa che, in caso di necessità dovuta alla scarsa funzionalità dei medesimi, tali criteri potranno essere rivisti l'anno prossimo.

CONDIZIONI PRELIMINARI PER IL RICONOSCIMENTO DEL BONUS

- 80% di presenza in servizio nell'anno in corso
- Nessuna sanzione disciplinare nel corso degli ultimi tre anni
- Rispetto di tutti gli obblighi previsti da leggi, regolamenti e contratti vigenti ossia nessuna comunicazione di inadempienza da parte del Dirigente Scolastico.



Si precisa inoltre che la definizione dei Criteri di determinazione del Bonus è volta a premiare il merito. Si ritiene scontato che ogni docente, nell'ambito dell'esercizio della propria professione, sia tenuto a svolgere al meglio il proprio lavoro (si ricorda il richiamo alla "diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni" previsto dal Codice Civile, art. 1176).

Ciò che si intende premiare con il Bonus va oltre il normale buon esercizio della professione ed è riconducibile agli obiettivi desumibili dal PTOF approvato nell'ottobre 2016 (adottato all'unanimità in sede di Consiglio d'Istituto del 27/10/2017).

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL BONUS AI DOCENTISolo le attività non già diversamente retribuite possono essere oggetto di bonus

NORMATIVA	CRITERI	INDICATORI/DESCRITTORI	STRUMENTI/DOCUMENTAZIONE
AREA A <i>Qualità dell'insegnamento</i>	- Coinvolgimento e motivazione degli studenti nel percorso scolastico per favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e di cittadinanza - Attenzione e cura per gli aspetti professionali e relazionali - Capacità di gestire e risolvere conflitti relazionali nella scuola nei confronti di alunni, genitori e colleghi	- Capacità di motivare e coinvolgere gli studenti, creando un clima favorevole all'apprendimento - Relazione con gli alunni: attenzione a chi si trova in difficoltà, interesse verso i loro problemi - Capacità di collaborare con i colleghi, condividere materiali e strategie, cogliere i legami interdisciplinari, progettare - Impegno nel supportare i colleghi neo arrivati (mentoring) nella gestione delle classi - Leadership professionale	- Utilizzo di strumenti, materiali e metodologie coinvolgenti e innovativi - Partecipazione a progetti, bandi e attività anche extracurricolari, all'interno di un progetto didattico coerente e definito - Produzione di materiale didattico 'interno' per la classe, condivisibile con i colleghi - Relazioni dei docenti su eventuali incontri con genitori, studenti, esperti esterni - Disponibilità a lavorare in team e capacità di gestire crisi e attività collegiali in contesti scolastici formali e informali
<i>Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica</i>	- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione di azioni di miglioramento dell'istituzione - Integrare la didattica curricolare mediante la promozione di attività culturali coerenti con gli obiettivi del PTOF	- Gruppi di autovalutazione (RAV, PdM), organismi di rete, progetti 'trasversali' - Contributo alla creazione di un'identità di Istituto e dello 'star bene a scuola' - Prendersi carico della partecipazione della scuola a progetti, bandi, gare, richieste di finanziamenti volti all'ampliamento dell'offerta formativa.	- Realizzazione di progetti di interesse locale, regionale e nazionale - Contributo al PdM, al RAV e alla stesura del PTOF - Partecipazione e organizzazione di eventi/momenti di condivisione - Realizzazione degli adempimenti burocratici richiesti e della stesura dei progetti per la partecipazione della scuola alle varie attività

<i>Successo formativo e scolastico degli alunni</i>	Integrare la didattica curricolare mediante attività di recupero e potenziamento in itinere	- Abilità di personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento - Messa in atto di azioni diversificate per il recupero di lacune disciplinari - progetti per studenti BES e H realizzati in team	- Produzione di strumenti, schemi, tabelle, mappe concettuali insieme agli studenti che ne hanno necessità - Creazione di PDP e PEI compartecipati e adeguati a una vera personalizzazione dei percorsi
AREA B			
<i>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni</i>	Collaborare alla ricerca didattica e valutativa, lavorando in team per raggiungere obiettivi condivisi disciplinari e/o competenze trasversali	-Migliorare gli esiti di apprendimento degli alunni rispetto alla situazione di partenza - Collaborare alla progettazione e alla realizzazione di percorsi CLIL/Erasmus/progetti di ricerca, anche in collaborazione con Università o Enti esterni - Collaborare con i colleghi per la realizzazione di percorsi comuni disciplinari sperimentali per classi parallele	- Produzione e condivisione di UDA CLIL da sperimentare - Effettuare periodicamente prove di verifica comuni in classi parallele -Tabelle di valutazione condivise
<i>Innovazione metodologica e didattica</i>	Affrontare un lavoro sistematico per l'incremento della competenza disciplinare e della competenza didattica e metodologica anche in relazione alle nuove e diverse richieste ministeriali	- Frequenza documentata di corsi di formazione finalizzati ad ottemperare alle nuove richieste ministeriali in campo didattico e metodologico - Attività di docenza sviluppata anche utilizzando metodologie innovative - Realizzazione di UdA per competenze per classi parallele su competenze chiave e di cittadinanza, con rubric di valutazione, compiti di realtà ecc. -Uso delle ICT in modo	- Corsi metodologici e linguistici per la didattica CLIL - Formazione sulla didattica per competenze - Corsi relativi alla realizzazione di piani individualizzati per alunni BES - Corsi relativi all'Educazione alla Salute - Realizzazione di UdA con modalità innovative: CLIL, classi aperte, flipped classroom, peer education, cooperative learning, laboratorialità, uso di ICT, ...

		efficace sia nell'insegnamento della disciplina che come supporto della professione	
<i>Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</i>	Produrre, condividere e diffondere materiale didattico per attività disciplin. e/o interdisciplin.	- Catalogazione e condivisione di materiali prodotti e di mappe concettuali - Predisposizione di banche dati di esperienze e procedure didattiche	- Produzione di materiale e messa a disposizione di mappe concettuali create - Creazione di rubric condivise per la valutazione dei progetti e delle UdA
AREA C <i>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico</i>	-Coordinamento di attività complesse, della sicurezza dell'Istituto, dei rapporti con enti e associazioni del territorio -Assunzione di compiti e responsabilità nell'elaborazione di progetti con finanziamenti esterni	-Coordinamento di attività complesse di supporto alla Dirigenza - Supporto alle attività svolte in ambito organizzativo, in assenza di incarico -Contributo alla crescita e alla visibilità dell'istituzione scolastica -Organizzazione e monitoraggio di attività didattiche specifiche, rivolte a tutta l'utenza -Essere figure di riferimento per la sicurezza dell'Istituto -Progetti PON	Organizzazione di visite d'istruzione, scambi culturali, seminari e conferenze per più classi, redazione regolamenti, ecc. Rapporti con Auser, organizzazioni, enti del territorio, Comitato Genitori
<i>Responsabilità assunte nella formazione del personale</i>	Organizzare e promuovere attività di formazione per docenti	- Coordinamento di eventi di formazione del personale (formazione in servizio) - coordinatori di tirocinio/stage	Eventi di formazione e/o autoformazione coerenti col Piano di Miglioramento di Istituto